

UNA FIABA PER IL CORONAVIRUS

LA MASCHERINA SALVATRICE

C'era una volta, in una normale cittadina di campagna, un bambino di nome Segugio che abitava in una villa bianca sopra una collina. Al bambino piaceva molto vedere le persone, ogni mattina, fuori dalla finestra; ma quel giorno era diverso, non vide nessuno: bancarelle chiuse, negozi in ristrutturazione e i suoi genitori che non erano fuori come ogni mattina. Ad un tratto sua madre bussò alla porta dicendogli che da domani non si sarebbe andati più a scuola. Il bambino era arrabbiato, quindi costruì un modellino (di Lego) della sua città con tutta la gente fuori. Per vedere se non era cambiato niente, controllò di nuovo alla finestra e vide una mascherina che gli disse: "Il mio nome è Mrs. Mascherina, stai tranquillo, domani mattina tutto tornerà come prima, ma con una modifica: la gente indosserà tante mascherine, proprio come sono io" e il bambino rispose: "Va bene ... ma perché la gente userà le mascherine?" "Perché c'è un virus, chiamato Coronavirus, che è molto pericoloso". La mattina seguente, il bambino si affacciò alla finestra e vide di nuovo tutti, ma con la mascherina, proprio come aveva detto Mrs. Mascherina; e vissero tutti felici e contenti.... Senza virus!



P. Biella, R. Conte, A. Prete 1A

CORONCINO

C'era una volta un mostriciattolo di nome Coroncino il Virus Birichino, così lo chiamava la gente. Iniziò a fare i dispetti in Cina, intrufolandosi ad un mercato e contagiando ogni persona che vedeva: anziani, adulti e bambini. Anche lui era un bambino e fortunatamente non li uccise.

Coroncino era arrabbiato con tutti gli uomini del mondo, che ogni giorno maltrattavano la sua natura; ed era questo il messaggio che voleva portare, cioè che la natura sarà sempre più forte rispetto agli uomini. Allora iniziò a chiudere in casa la gente sperando che capisse; in estate si calmò, ma la gente se ne approfittò ancora di più ed esso si arrabbiò tantissimo.

Arrivò l'autunno e Coroncino, infuriato, fece prendere il virus a tutti quelli che negavano la sua esistenza e purtroppo anche ad altri che rispettavano la Madre Terra. Ma intanto purtroppo gli eroi, ovvero i nostri medici e infermieri, si ammalarono, anche se non tutti, per fortuna. Alcuni riuscirono a capire Coroncino e lanciarono un messaggio da seguire: di non sfruttare la natura, ma di rispettare l'ambiente, liberando mari e fiumi dalla plastica, aiutando i ghiacciai a non sciogliersi, gli animali a non estinguersi e in cambio avrebbero avuto la normalità.

Questa storia verrà raccontata nel corso dei secoli a tutti i bambini del mondo.



E. Funari 1A

UNA NUOVA MATERIA

DIVERSO DA CHI?

- *La diversità non è mai assoluta, ma sempre relativa* -

Vorremmo esprimere la nostra opinione sulla nuova materia introdotta obbligatoriamente nelle scuole da quest'anno scolastico 2020-2021: Educazione civica.

Educazione civica è una materia che tratta diversi argomenti di attualità tra cui: servizi pubblici, razzismo, inquinamento, disabilità fisiche, psicologiche e anche la disuguaglianza sociale.

Durante le nostre prime lezioni abbiamo parlato di quest'ultimo tema: la disuguaglianza sociale e in classe abbiamo avuto modo di riflettere su questo argomento anche avendo confronti con i nostri compagni e professori. Durante una di queste lezioni siamo stati suddivisi in categorie in base a vari criteri: il genere cui apparteniamo, gli sport che pratichiamo, gli hobby e gli interessi che coltiviamo, il colore degli occhi e il colore dei capelli, la passione per la lettura, il disegno, o altro, fino ad arrivare ad una conclusione:

siamo tutti diversi, unici e speciali, ma tutti uguali davanti alla legge.

Non importa se sei bianco o nero, maschio o femmina: siamo tutti uguali davanti alla legge.

Educazione civica è molto importante per noi ragazzi perché tratta di argomenti di attualità che, solitamente, all'interno delle scuole non verrebbero insegnati e che ci saranno utili per capire il mondo al di fuori della vita scolastica.

Questa è la nostra riflessione riguardo a questo argomento, tu cosa ne pensi?

- *Quando perdiamo il diritto di essere diversi, perdiamo il privilegio di essere liberi* -

B. Cuneaz, D. Negrone 3B

PANDEMIA E CORONAVIRUS

In questo periodo, nella nuova materia scolastica di Educazione civica, stiamo affrontando proprio l'argomento "Pandemia e coronavirus".

Abbiamo parlato delle precauzioni e delle regole da rispettare per prevenire il contagio, infine abbiamo parlato del lockdown, parola inglese che significa "isolamento".

La pandemia di coronavirus, una epidemia che si diffonde molto velocemente, è ormai un argomento quotidiano, infatti ai telegiornali, alla radio o sulle testate dei giornali se ne sente parlare continuamente.

In questo momento stiamo vivendo la "seconda ondata"; la prima è stata ad inizio anno (da marzo a giugno): in quei mesi per la prima volta si è sentito parlare di lockdown, ovvero di blocco totale degli spostamenti delle persone. Sono infatti state chiuse tutte le attività lavorative, scolastiche, sportive e commerciali.

È stata ed è ancora una situazione di emergenza nata dalla necessità di proteggere le persone perché gli ospedali sono tutti pieni e le terapie intensive non basterebbero per tutti. In questa situazione totalmente straordinaria e di emergenza, l'aspetto che mi ha particolarmente colpito è stato vedere il cambiamento che c'è stato sia a livello familiare che scolastico. Cominciare a fare le videolezioni è stata una cosa non molto bella, perché avrei preferito vedere i miei compagni dal vivo e scherzare e giocare con loro anche tenendo le mascherine, eppure necessaria. Al livello familiare invece mi sono resa conto che prima passavo molto poco tempo con i miei genitori, mentre ora siamo sempre insieme ed è questo forse l'unico lato positivo del lockdown.

Resta il fatto che ora mi mancano veramente tanto tutti i momenti sia belli che brutti passati con i miei amici e farei di tutto pur di ritornare a viverli al più presto.

Per adesso non mi rimane che dire:

ANDRÀ TUTTO BENE!

E. Negro 2A

RISPETTIAMO L'AMBIENTE!

La recente diffusione del COVID-19 che ha causato la pandemia porta con sé una serie di problemi tra cui la possibilità che in breve tempo il mondo sia ancora più inquinato a causa delle mascherine. Gli scienziati, infatti, hanno stimato la loro durata in circa 450 anni e sono considerati veri e propri pericoli per la fauna e per il pianeta. Oltretutto, degradandosi, rilasciano microparticelle di plastica che inquinano l'ambiente.

Per contrastare questo problema, io vorrei che tutti utilizzassero le mascherine lavabili o biodegradabili oppure rispettassero il corretto uso e lo smaltimento di quelle monouso.

Il pianeta Terra è un bene di tutti e solo il comportamento della collettività lo può preservare!

N. Piazzano 2A

Proteggersi è importante, ma nessuno pensa all'ambiente?

La mascherina ci protegge, ma dovrebbe essere un obbligo buttarla nel bidone: cosa costa fare dieci passi in più e buttarla correttamente tra i rifiuti, oppure buttare la mascherina una volta tornati a casa?

A questo non mi sono ancora risposta! Guanti, mascherine gettate a terra: tutto questo è una vergogna!

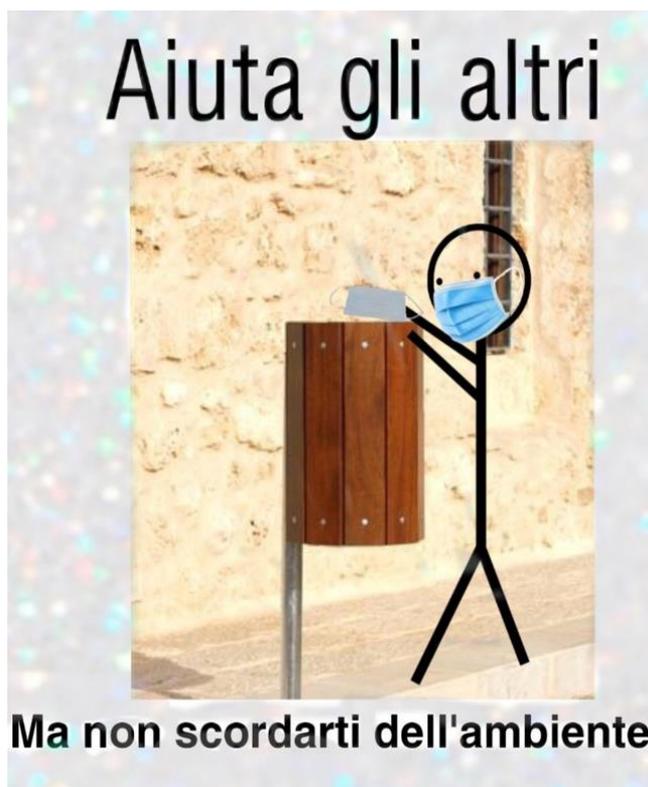
Oltre che per terra le mascherine si trovano anche nel mare: pensate ai poveri pesci che si ritrovano a nuotare fra i nostri rifiuti!

Questi materiali non sono biodegradabili, ovvero non si possono gettare nell'ambiente senza conseguenze per il pianeta.

Vorrei invitare tutti i lettori a buttare i dispositivi di protezione negli appositi contenitori, oppure nei bidoni domestici dedicati alla raccolta indifferenziata.

A. Callegarin 2A

Nelle immagini: alcune campagne di sensibilizzazione realizzate dagli alunni della 2A



SPAZIO CREATIVITÀ

I NOSTRI ACROSTICI

Per ricominciare con allegria la scuola dopo un lungo periodo di lockdown, abbiamo ripassato gli aggettivi qualificativi in un modo molto carino: con l'acrostico.

Per rendere la cosa ancora più interessante, la professoressa ha distribuito dei fogli dove ognuno di noi avrebbe dovuto creare l'acrostico del proprio nome, decorandolo con un disegno che lo rappresentasse e questo è il risultato:



Fare questi acrostici è stato anche un modo per conoscerci meglio e siamo molto contenti del risultato: adesso il cartellone è appeso sul muro in fondo alla classe e dà quel tocco di colore in più che forse mancava nell'aula.

M. Cuneaz, M. De Marco 2A

I NOSTRI EROI

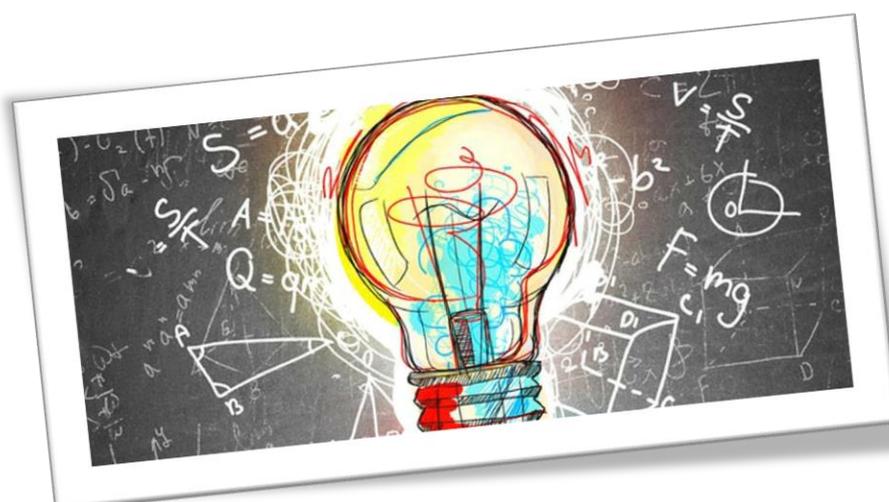
Questo è il nostro poster degli eroi:



Con la professoressa Valia, abbiamo fatto una ricerca e abbiamo creato un cartellone, riempiendolo con le foto dei nostri eroi. Tra questi potete osservare, per esempio, The Rock, il Caprettone con l'apparecchio, alcuni gatti, pesci, noi stessi, super cattivi e super eroi. Qualcuno ha voluto incollare la foto dei genitori.

Fare questa attività è stato bellissimo, così, osservando la parete della nostra classe, possiamo ogni giorno prendere il coraggio per superare le difficoltà.

R. Conte, G. Cappetta 1A



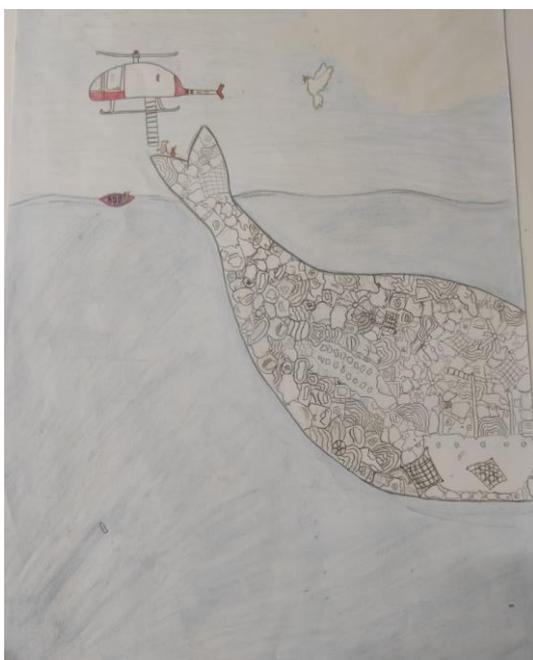
UN POSTER PER LA PACE

Ogni anno la nostra scuola partecipa al concorso internazionale "UN POSTER PER LA PACE".

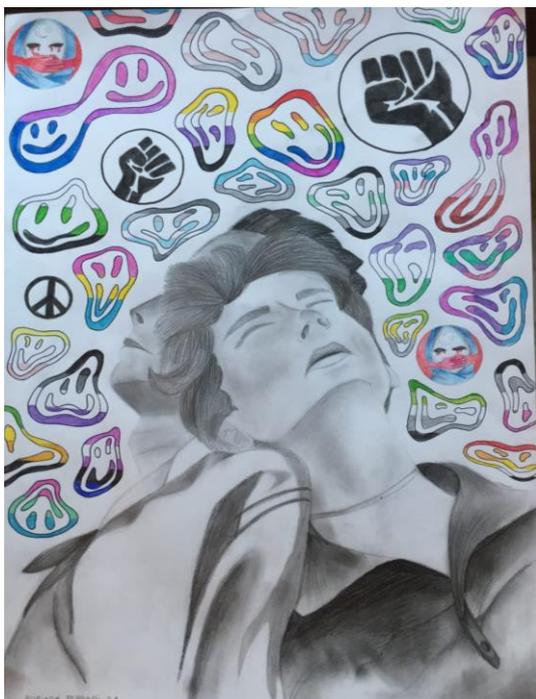
Questo concorso consiste nel rappresentare il proprio concetto di pace sotto forma di disegno.

Per stimolare maggiormente la creatività dei ragazzi, gli organizzatori del concorso hanno deciso di vietare l'inserimento di lettere e numeri nella propria opera.

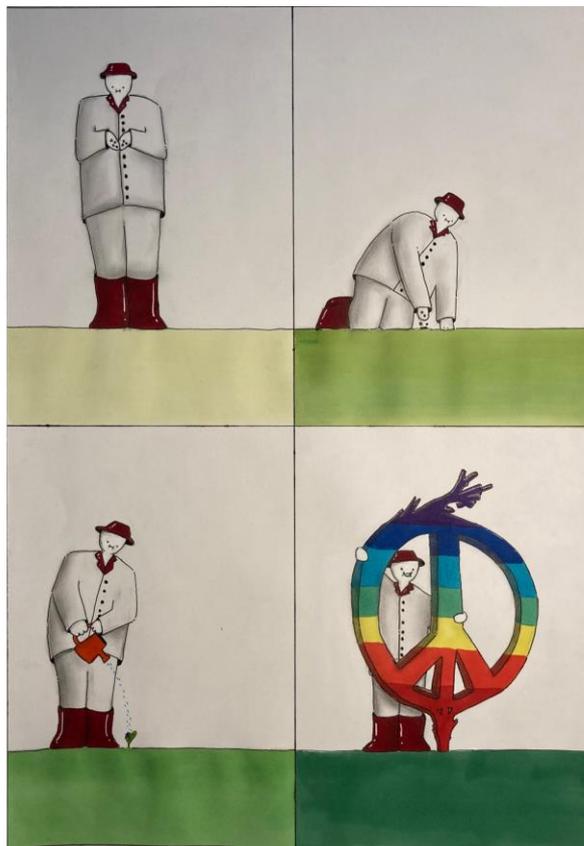
In classe la professoressa consegna dei particolari fogli (35x50) da non rovinare, su cui ciascuno deve realizzare il proprio disegno.



I. Motto 1A



R. Ferrari 2A



M. Zorzoli 3B



A. Massoni 3A

QUESTI SIAMO NOI

La nuova insegnante di Lettere della scuola secondaria chiede ai suoi alunni di presentarsi in un tema descrittivo. Come si vedono i ragazzi a quest'età? Ecco alcuni estratti dei temi della 2A.

Il mio carattere è variabile: dipende dalle persone con cui ho a che fare. Un aspetto un po' buffo di me è che sono molto molto sfortunata... ma non con le amicizie!

G. Lupo 2A

Sono una persona semplice, ma complicata; introversa, ma estroversa.

M. Cuneaz 2A

Non sono ancora decisa sul lavoro che farò da grande, so solo che voglio continuare a coltivare le mie passioni e a vivere nuove esperienze.

V. Montanari 2A

A me piace far crescere il ciuffo, ma mia mamma me lo taglia sempre. Odio i broccoli: hanno una forma ed un odore molto strani, e non parliamo del gusto e di quel colore verdastro: li odio!

G. Giacomini 2A

Una cosa che mi piace tanto è quando, nel bel mezzo della notte, il mio gatto sale sul letto e mi fa le fusa.

V. Dezzutto 2A

I miei genitori sono molto bravi, perché mi sgridano tantissime volte per farmi capire cosa devo fare e che cosa no, e mi appoggiano in tutte le mie scelte. I miei nonni invece non mi sgridano mai e per me farebbero di tutto: per questo li adoro. Io penso che la mia vita sia perfetta così com'è e non la cambierei mai, perché in fondo qualcosa di brutto capiterà sempre, ma se quella situazione si vive con il sorriso, allora tutto si sistema.

S. Ellero 2A

Mi piace sentire l'odore di casa quando torno da un viaggio; il profumo di mamma; vedere i film in famiglia, seduti sul divano. Adoro andare allo stadio della Juventus con papà; abbracciare fortissimo mia nonna materna quando torno a casa; farmi dare tanti baci sulla fronte da mio nonno; usare le felpe di mio papà.

A. Callegarin 2A

Bisogna vivere la vita in armonia e, quando si sbaglia, bisogna rialzarsi e non abbattersi mai. La vita è molto bella, anche se non è sempre tutta rose e fiori. Alcune volte sbagliamo, ma la cosa importante è non rimanere tristi e abbattuti; al contrario, bisogna rialzarsi e ricominciare.

S. Fusco 2A

La cosa più importante per me, a cui io tengo maggiormente, è la mia famiglia, in particolare i miei genitori, che mi hanno insegnato a vivere.

A. Visentini 2A

Nella vita scrivo molto: è un modo per sfogarmi quando non ho nessuno con cui parlare. Mi piace tantissimo il profumo della pioggia. Non sopporto chi impedisce agli altri di liberare la loro creatività: non bisognerebbe mai tarpare le ali a qualcuno.

M. De Marco 2A

Non so di preciso cosa voglio fare da grande, ma so per certo che in futuro voglio essere la speranza di mia madre, la saggezza di mio padre, il sorriso delle mie migliori amiche, ma soprattutto la mia indipendenza ed il mio coraggio.

R. Ferrari 2A



RIFLESSIONI LETTERARIE

L'ACQUA: BENE PREZIOSO PER L'UMANITÀ

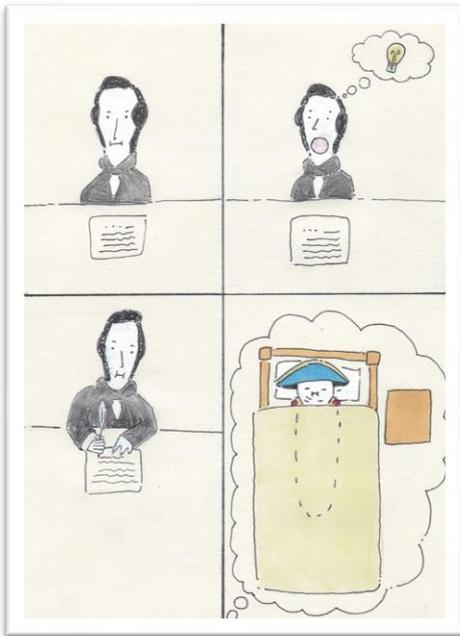
Dopo aver letto il *Cantico delle Creature* di San Francesco, la classe 2A ha provato a scrivere una lauda ad un elemento della natura. Sofia ha scelto l'acqua: un bene prezioso e troppo spesso non trattato dall'uomo con il giusto rispetto.

L'acqua è un bene prezioso per tutti gli uomini,
essa è vitale per tutti gli esseri umani,
ed è preziosa per la vegetazione e gli animali.
Per man dell'uomo che per egoismo rovina la natura,
tu, acqua, esondi dai fiumi e penetri le mura.
Con maggior rispetto ti dobbiam trattare,
se il nostro pianeta vogliam salvare.
Ma sappi che la colpa non è la tua,
tu rimarrai per sempre un bene
per la nostra Madre Terra
che stiam purtroppo danneggiando.

S. Fusco 2A

IL CINQUE MAGGIO: LA MORTE DI NAPOLEONE VISTA DAL MANZONI

Il 5 maggio 1821, Alessandro Manzoni dedica un'ode al grandioso Napoleone Bonaparte, in occasione della sua morte, sull'isola di Sant'Elena.



Qui sopra ho voluto rappresentare, in una vignetta, come Manzoni immaginava il momento della morte di Napoleone: in completa solitudine, lontano dalla sua gloria e dalla sua patria.

La grande fama che lo ha accompagnato per tutto il corso della sua vita ora è svanita, e così Manzoni vuole sottolineare quanto la gloria terrena sia nulla di fronte alla forza della fede.

M. Zorzoli 3B

LEOPARDI CONTINUA AD ISPIRARE...

Giacomo Leopardi ha ispirato e continua ad ispirare generazioni di giovani scrittori. Eccone alcuni della 3A.



Pensieri e sogni

Mi trovo nella mia stanza.

È sera e fuori il buio totale.

Vedo la luna piena, che illumina la montagna Roccia Melone già innevata.

Mentre la guardo la mia immaginazione mi porta su quella maestosa montagna, dalla quale posso osservare più vicino le stelle che brillano.

Sono tante e luminose, ed ognuna di esse racchiude i miei pensieri.

Uno di questi è come sarò e cosa farò da grande, e la risposta è: sarò un ragazzo buono ed altruista e studierò per diventare uno stimato medico.

A. Massoni 3A

Il cieco

Il cieco è l'unica persona che vede davvero. Mentre dormiamo ci viene molto più facile pensare perché da svegli siamo più oggettivi e più ancorati alla realtà. A causa dell'assenza della vista, invece, un cieco può immaginare dai suoni tutto quello che gli sta intorno. Secondo me, il miglior modo per pensare è non vedere; il cieco è, quindi, la persona che ha la mente più aperta perché non può vedere coi suoi occhi quello che gli sta intorno. può solo immaginarlo, come Leopardi davanti alla siepe. Un cieco è più propenso a immaginare qualcosa di impossibile, invece noi vedenti abbiamo più difficoltà ad immaginare la realtà intorno a noi e abbiamo più difficoltà a guardare oltre gli schemi. Un uomo deve forzarsi a guardare oltre gli schemi precostituiti mentre un uomo cieco, non avendo una conoscenza diretta della realtà, fa meno fatica. Un uomo cieco trovandosi davanti a un muro non pensa come superarlo, pensa a cosa c'è dietro. Bisogna pensare che la vita per un uomo cieco è un pensiero fuggente. Egli può solo pensare a quello che c'è intorno a lui ma non può vederlo, per cui, per lui la vita è una siepe. Cosa fa Leopardi davanti alla siepe? Si mette a pensare; che cosa fa un cieco davanti alla vita? Si mette a pensare.

Secondo me, il miglior modo per pensare è allontanandosi dalla realtà fisica.

L. Percivale 3A

LE COIN CRITIQUE

*Je ne veux parler que de cinéma, pourquoi parler d'autre chose?
Avec le cinéma on parle de tout, on arrive à tout!*

I ragazzi della 3A hanno creato una rubrica di consigli cinematografici in francese. Mettetevi comodi, cari lettori: ce n'è per tutti i gusti! Buona visione, o meglio... Profitez bien!

Je veux te donner un conseil: regarde le film *Cena con delitto*.

L. Percivale 3A

Je vous conseille de voir les films de *Harry Potter* parce qu'ils sont pleins de magie, de fantaisie, de mystère et ils sont aussi amusants.

L. Neirotti 3A

Je vous conseille de voir le film de *Twilight* parce qu'il y a de la fantaisie et parce qu'il y a beaucoup de romance.

A. Tarantino 3A

Je vous conseille de voir le film *Pixels*: il est une science fiction qui parle des jeux vidéo dans la vraie vie. Je trouve que c'est un film très intéressant.

S. Scatamacchia 3A

Pour ceux qui aiment les voitures et les films d'action je peux recommander le film *Fast and Furious*.

G. Mazzagrecò 3A

Je recommande une série télévisée appelée *Teen Wolf*.

A. Nargi 3A

Je veux te conseiller de regarder *L'Allieva* parce que c'est une fiction où on parle de médecine légale et il y a une histoire policière par épisode.

F. Beltrame 3A

Le film que je vous conseille est une comédie qui s'appelle *Omicidio all'italiana* parce qu'elle est hilarante et représente la comédie italienne. Il s'agit simplement d'un chef-d'œuvre.

F. Bregani Tavella 3A

Je vous conseille de regarder la comédie qui s'appelle *Non c'è campo* parce que c'est un film très amusant.

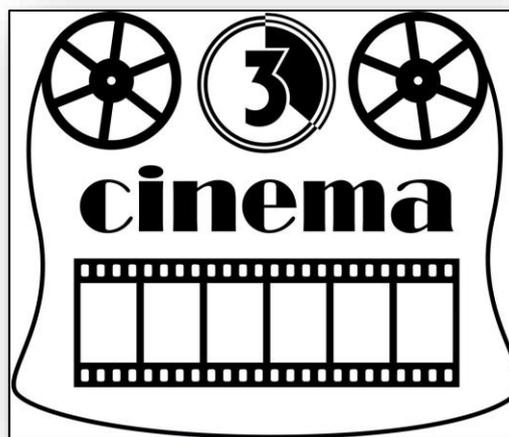
G. Bertaggia 3A

Je veux vous conseiller de regarder *Chiamatemi Anna* parce qu'il nous enseigne la vraie amitié et le vrai amour.

G. La Rosa 3A

Je recommande *The 100* parce que c'est un beau film d'aventure se déroulant dans le futur. Il s'agit de l'histoire d'un grand groupe de personnes qui sont obligées de se battre pour la vie sur terre.

G. Leo 3A



Aujourd'hui je vous recommande une saga cinématographique à regarder en quarantaine. La saga que je vous recommande est *X-Men*. Il s'agit de l'histoire d'un groupe de mutants qui ont des pouvoirs surhumains et qui ont de nombreuses missions à effectuer.

A. Massoni 3A

Je vous conseille "*Come ti ammazzo il bodyguard*". Il est un film d'action et une comédie; Je vous le conseille parce qu'il est très amusant mais il est très vulgaire. Il parle d'un assassin et d'un bodyguard qui doivent collaborer. En ce film, il y a les acteurs Samuel L. Jackson et Ryan Reynolds. Reynolds est le bodyguard et L. Jackson c'est l'assassin.

D. Tolosa 3A

Je recommande une série télévisée sur un médecin qui a perdu douze ans de mémoire, il s'appelle *Doc-Nelle Tue Mani*, cette série télévisée est belle parce que c'est intéressante et convaincante. Cette série est terminée depuis quatre jours, la deuxième saison sera transmise dans un an.

N. Castiglione 3A

Le film que je vous conseille est un film fantastique qui s'appelle *Harry Potter* qui parle de magie et d'un monde fantastique

A. Aloï 3A

Elite est la série télévisée que je recommanderai de voir aux personnes de plus de 14 ans. La série parle d'enfants qui vont à l'internat. C'est un film sur l'amour et la haine chez les étudiants.

R. Bosco 3A

Si ringraziano tutti gli studenti e tutti i docenti delle classi IA – IIA – IIIA – III B della scuola secondaria di primo grado per la collaborazione e il proprio contributo.